

➔ DAL 5 AL 13 DICEMBRE UNA MOSTRA E TANTI EVENTI NEL SEGNO DEL TORO A VILLA GUALINO, E UNA PARTITA AL PALASPORT

# Granata vince la passione

**Si festeggiano i 50 anni dell'associazione ex calciatori un'occasione per rinsaldare i legami del cuore tra i fans**

**SILVIA GARBARINO**

Dicembre è un mese caro per i tifosi del Toro: il 3 si festeggia la nascita del club (1906), l'8 l'alba dell'associazione Ex calciatori granata, che compie quest'anno il mezzo secolo di vita. Per onorare l'anniversario e rinforzare con la città e il popolo granata quel legame che è difficile spiegare e capire per chi «del Tor» non è, Seri-

no Rampanti e soci hanno stilato con il Toro Club Orfeo Pianelli un programma d'iniziativa intitolate «Insieme in granata».

**MOSTRA.** A Villa Gualino (Viale Settimio Severo 63) sabato 5 dicembre s'inaugura la mostra fotografica dedicata al Grande Torino nei 60 anni dalla scomparsa. Immagini che ritraggono lo squadrone che non aveva rivali, la tragedia che a Superga lo innalzò a mito e anche tutte quelle persone che hanno lavorato dietro le quinte della società. Coordinatore Corrado Golè. Orario: prefestivi e festivi: ore 10-19; feriali: ore 14,30-19. Sino al 13. in-

gresso gratuito.

**PARTITA.** Lunedì 7 (ore 20) al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini match tra gli Ex Calciatori Granata e una rappresentativa di tifosi, organizzata dal Centro Coordinamento Toro Clubs. Ingresso ad offerta libera.

**CONVEGNO.** Martedì 8 dicembre, alle ore 10,30, sempre a Villa Gualino, si tiene un convegno sulla Storia del Torino, preceduta dalla messa officiata da don Aldo Rabino (ore 9,45) mentre alle 14,30 tavola rotonda con gli Ex calciatori granata. Durante la giornata sarà possibile avere l'annullo filatelico creato in onore dei 110 anni dalla spedi-

zione al Polo Nord condotta dal conte Duca degli Abruzzi.

**CONCERTO.** Sabato 12 esibizione a Villa Gualino dei Farinei della Brigna, nel concerto «Mùsiche e poesie për nojàutri del Tòr». Prenotazione obbligatoria al numero 338-9013625

**LIBRO.** Domenica 13 (ore 15) presentazione del libro «I Giorni del Toro» di Andrea Stasi con illustrazioni di Carlin.

**A TEATRO.** Alle 17,30 di domenica infine lo spettacolo teatrale «TG Toro» creato da Sabrina Gonzatto, (autrice di «Ma cos'era mai questo Toro?») per lo Zanni Teatro e diretto da Giulio Graglia. Anche in questo caso prenotazione obbligatoria al numero 338/901.36.25.

## UN DOCUMENTARIO E UN LIBRO RACCONTANO LA SQUADRA-MITO

➔ **Il tifo** granata ha mille sfaccettature, anche artistiche. E' da poco uscito il documentario in dvd «Sulle orme del Grande Torino» a cura di Renato Tavella con la direzione editoriale di Hervé Bricca, la regia di Raffaele Posa e prodotto dalla Fischio d'Inizio. Il film fa rivivere in 70 minuti gli uomini che con le loro gesta sportive e la loro tragica morte hanno scritto un capitolo fondamentale del calcio e del costume italiani. Fresca di stampa l'ultima fatica di Franco Ossola, figlio dell'omo-

nimo campione del Grande Torino, architetto e scrittore, che per la **Newton** Compton ha redatto «101 motivi per odiare la Juventus e tifare il Torino».

Continua invece la mostra al museo del Grande Torino a Villa Claretta a Grugliasco (via La Salle) dedicata a «Giorgio Ferrini, per sempre Capitano. Una vita per il Torino. Il ricordo di mille battaglie» visitabile il sabato (ore 14-19) e la domenica (10-19), su prenotazione gli altri giorni. Ingresso 5 euro. **[S. GAR.]**

## Il tifoso

## IL LUTTO INFINITO

DI GIAN PAOLO ORMEZZANO

Quanto segue sarà scritto fra cento, duecento, mille anni. E sarà valido. Ancora e sempre.

E' sbalorditiva la persistenza del lutto nel cuore dei tifosi granata per la scomparsa del Grande Torino, avvenuta nella tragedia aerea di Superga il 4 maggio 1949, dunque oltre sessant'anni fa, dunque a distanza enorme di tempo abrasivo e cancellatore.

Questa persistenza di un lutto che non è formale, impastato com'è di dolore vero sempre rinnovato, non è soltanto sbalorditiva: è naturale, enorme, incredibile, commovente, persino assurda se riferita alla velocità che il tempo, specie il tempo ultimo, ha di triturare i miti, metabolizzare i ricordi, espellere le memorie.

La produzione diciamo pure culturale intorno al Grande Torino ed ai suoi epigoni più o meno degni è da sola grande e grossa come tutto il resto sprigionato in materia dal mondo del calcio italiano. Libri, quadri, commedie, poesie, canzoni, iniziative sportive, iniziative benefiche... E non esistono assolutamente una ragione, una spiegazione decisiva per questo primato. La morte, quella morte? Ma dopo oltre mezzo secolo si scordano anche i caduti per la libertà, i santi dell'umanità e i martiri

per essa. Non basta neppure credere (difficile, durissimo ma si può) ad una magica sopravvivenza dei buoni sentimenti: non basta, questa bella e buona cosa esiste, sia pure ormai quasi impercettibilmente, anche altrove, ma non produce così tanti effetti belli e continui e intensi.

Non esiste nello sport italiano un simile radicamento attivo di nostalgia, con la partecipazione al rito di persone che sessant'anni fa non erano nate. E senza che periodiche vampate di gloria abbiano provveduto ad alimentare il fuoco del mito: soltanto uno scudetto, nel 1976, e di contro tante umiliazioni, periodiche o occasionali.

Adesso sotto il titolo «Insieme in granata» si dipanano dal 5al 13 dicembre tante manifestazioni. Si mettono insieme il Toro Club Orfeo Pianelli e quell'Associazione Ex Calciatori Granata che è unica, niente di analogo e di omologo intorno ad altri club.

E allora? E allora niente. I granata si godono, ovviamente lacrimando e sospirando, questo mistero glorioso, questo ennesimo revival di affetti e di nobili produzioni dagli affetti stessi derivanti, i non granata provano a chiedersi come mai la loro squadra non fa sprigionare certe cose, e finiscono per decidere, arrendendosi nel cuore e intanto vincendo le partite, che preferiscono i gol.



**Memorie da campioni**  
Sopra, una delle foto in mostra  
A destra lo scrittore Franco Ossola figlio del calciatore



Anche per i giovani di oggi Superga è una ferita che non si rimargina



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.